

Vietnam

Informazioni utili

Abbigliamento/Cosa mettere in valigia

Per visitare il Vietnam consigliamo un abbigliamento comodo e pratico con indumenti in fibre naturali. Da non dimenticare sono sicuramente un cappellino per il sole, un K- Way o un impermeabile leggero per eventuali improvvisi acquazzoni ed un maglioncino o una felpa per la sera e per l'aria condizionata in hotel e nei ristoranti. Indispensabili un paio di scarpe comode per camminare in città e scarponcini da trekking per le escursioni sulle montagne del Nord dove serviranno anche un maglione o una felpa, ed una giacca a vento. Ricordiamo infatti che sulle Montagne del Nord, soprattutto di inverno fa piuttosto freddo, rispetto al piano. Se avete in programma un tour da Nord a Sud dovrete quindi mettere in valigia abiti utili per le variazioni del tempo e del clima che si potranno incontrare nel corso del viaggio. Concludiamo dicendo che è sempre e comunque doveroso rispettare usi e costumi locali soprattutto nei siti religiosi.

Bagaglio in stiva e bagaglio a mano: peso e dimensioni.

Ogni vettore aereo fornisce precise indicazioni sul peso del bagaglio da stivare e sulle dimensioni del bagaglio a mano: si consiglia di attenersi alle informazioni che vi verranno date al momento della prenotazione ed al momento di effettuazione del check in on line.

Clima – quando andare in Vietnam

Nel Nord la stagione delle piogge va da maggio alla fine di ottobre ed i mesi di luglio e agosto sono forse i peggiori, mentre i migliori sono compresi fra novembre e aprile. Al Centro, le piogge vanno da luglio a gennaio ed i mesi migliori vanno da febbraio a giugno. Al Sud, le piogge vanno da maggio a novembre; i mesi migliori vanno da dicembre ad aprile. I tifoni sono presenti nel centro e nel sud del Paese soprattutto a settembre e ottobre.

Cucina

Un viaggio in Vietnam si può fare praticamente in ogni periodo dell'anno, con alcune necessarie puntualizzazioni: infatti in considerazione della conformazione geografica, il clima varia in maniera notevole da regione a regione e da Nord a Sud. Nei mesi invernali (dicembre, gennaio, febbraio) le temperature si attestano intorno ai 15° al Centro-Nord ed ai 25° a Sud. Le temperature estive si aggirano sui 30° con un alto tasso di umidità (in virtù del monzone).

Un viaggio in Vietnam è sicuramente anche l'occasione per una esperienza gastronomica molto piacevole. Il riso è uno dei protagonisti indiscussi così come il pesce sempre freschissimo. Tutti i piatti sono insaporiti da spezie ed erbe aromatiche gustosissime. Involtini primavera, frittelle di riso, pollo speziato, le zuppe (Pho) ed i noodles (gustosissimi anche nella versione "crispy") con pesce o carne sono alcuni esempi di cosa gustare. Frutta e verdure freschissime e di una varietà infinita completano il menù.. Da non perdere l'esperienza dello street food (soprattutto nell'Old Quarter di Hanoi) per

testare tutte le specialità e tipicità di questa cucina così varia e gustosa.

Popolazione

Il Vietnam è un paese “giovane” dove l’età media è di 26 anni. Nel Paese sono state censite circa una sessantina di etnie. La regione del Nord è quella con la maggiore presenza di queste minoranze. Il gruppo etnico principale è quello dei Việt ma comunque le etnie minoritarie raggiungono quasi il 14%. Le principali minoranze etniche del Vietnam sono: Tày, Thái, Mường, Khmer Krom, Hoa, Nùng, H’Mông e Dao.

Religione

La maggioranza della popolazione vietnamita professa la religione buddista...

Lingua

La lingua ufficiale è il Vietnamita. L’inglese, è diffuso soprattutto nelle zone turistiche e nelle grandi città. Per il retaggio coloniale, tra le persone anziane prevale invece la conoscenza della lingua francese. In generale però nelle zone del Nord, del delta del Mekong e fuori dai grandi centri e località turistiche è raro trovare chi parla una lingua straniera ma non manca mai la gentilezza e la disponibilità.

Fuso Orario

Ricordatevi di mettere avanti le lancette del Vs orologio (o affidatevi all’aggiornamento automatico del GPS dei vostri smartphone): in Vietnam siamo 6 ore avanti durante l’orario solare e 5 ore quando in Italia è in vigore l’ora legale.

Documenti necessari per entrare in Vietnam

Per i turisti italiani è richiesto il passaporto con almeno 6 mesi di validità dalla data di partenza. Per i cittadini italiani, dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2017 che si recano per la prima volta in Vietnam (o per la seconda volta, purché decorsi almeno 30 giorni dalla prima uscita) non è più richiesto il visto di ingresso per soggiorni inferiori ai 15 giorni. L’acquisizione del visto d’ingresso rimane necessaria per soggiorni con ingresso singolo superiore ai 15 giorni o per soggiorni con ingresso multiplo. Il visto può essere richiesto secondo tre modalità:

- 1) presso l’Ambasciata del Vietnam in Italia;
- 2) collegandosi al sito <https://immigration.gov.vn> ed espletando la procedura di emissione del visto online, in base ad una nuova sperimentazione entrata in vigore il 1 febbraio 2017 valida per soggiorni compresi fra 15 e 30 giorni (per soggiorni superiori ai 30 giorni è possibile ricorrere solo alle procedure di cui al punto 1 e al punto 3);
- 3) all’arrivo in aeroporto (c.d. “visa on arrival”), con un costo aggiuntivo per il servizio, esclusivamente a condizione che: nel Paese di provenienza non vi sia una Ambasciata vietnamita; per ingressi di emergenza, dovuti a ragioni umanitarie e missioni tecniche; il visto sia richiesto da un’Agenzia di viaggio vietnamita accreditata presso le Autorità locali, con una speciale procedura.

Nel caso del visa on arrival il visitatore dovrà presentarsi all’apposito sportello presso gli aeroporti internazionali munito di 2 fotografie formato tessera e di copia dell’autorizzazione alla concessione del visto rilasciata dal Dipartimento Immigrazione del Ministero della Pubblica Sicurezza del Vietnam. Tale

documento dovrà essere inoltrato via fax o via e-mail ai visitatori dall'agenzia turistica di appoggio vietnamita prima della data di partenza. In assenza di tale documentazione la compagnia aerea prescelta potrebbe rifiutare l'imbarco.

Si segnala, inoltre, che all'arrivo nel Paese al visitatore (indipendentemente dalla tipologia di visto e di passaporto) potrebbe essere richiesto di compilare un formulario doganale (Arrival/Departure Card) ed uno sanitario, da esibire alle Autorità di polizia al momento dell'ingresso in Vietnam, da conservare durante il soggiorno e da presentare al momento della partenza dal Vietnam.

Dal 26 giugno 2012, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Unione Europea, tutti i minori italiani che si recano all'estero devono essere muniti di documento di viaggio individuale.

Vaccinazioni e precauzioni sanitarie

Oltre ai farmaci di uso personale, si consigliano un disinfettante gastrointestinale, un antipiretico, disinfettante per eventuali escoriazioni e crema antibiotica per le punture di insetti. Per le punture di insetti locali presenti soprattutto nelle zone più umide si consiglia di adottare misure preventive utilizzando repellenti.

Dogana

All'arrivo in Vietnam, ai viaggiatori potrebbe essere richiesto di compilare una dichiarazione doganale su un apposito modulo, consegnato prima dell'arrivo in aeroporto o disponibile ai posti di frontiera. Una volta vistata e timbrata, tale dichiarazione dovrà essere conservata sino al momento dell'uscita del Paese, quando dovrà essere riconsegnata alle Autorità doganali. Somme di denaro contante superiori a 7000 USD vanno dichiarate. È necessario dichiarare all'arrivo anche l'eventuale possesso di metalli preziosi, gioielli, macchine fotografiche e apparecchiature elettroniche. Il bagaglio può essere ispezionato senza preavviso e senza autorizzazione. Le autorità doganali, ai sensi della vigente normativa locale, possono procedere al sequestro di documenti, cassette audio e video, compact disc, dvd e libri ritenuti di carattere politico, religioso o pornografico. In quest'ultimo caso può anche essere applicata una cospicua sanzione pecuniaria.

La legge vietnamita pone restrizioni all'esportazione di antichità e gli oggetti acquistati possono essere oggetto di sequestro al momento della partenza. Per tali tipologie di beni occorre richiedere un'apposita autorizzazione al Ministero della Cultura vietnamita. È vietata l'importazione di qualsiasi tipo di arma o parte di essa e di relative munizioni.

Se si proviene dall'Europa, nessuna vaccinazione è obbligatoria. La vaccinazione contro la febbre gialla è invece richiesta se si proviene da un Paese dove la febbre gialla è a rischio trasmissione. È sempre consigliabile consumare acqua e bibite non ghiacciate e solo da contenitori sigillati, non mangiare verdura cruda, e mangiare frutta solo se sbucciata.

Telefono

Il prefisso internazionale per il Vietnam è lo 0084 seguito dall'indicativo della città e dal numero dell'abbonato. Dal Vietnam per chiamare l'Italia il prefisso è 0039 seguito dal prefisso della città con lo 0 e dal numero dell'abbonato. I cellulari funzionano ovunque, sia in chiamata che in ricezione e in modalità SMS. È attivo il servizio di roaming internazionale, ma – a causa dei costi assai elevati - si consiglia di acquistare una SIM vietnamita per poter chiamare in Italia a costi assai contenuti.

Energia elettrica

La corrente elettrica è 220/240 volts. Si consiglia di premunirsi di adattatore universale ed anche a lamelle piatte di “tipo piatto americano”.

Valuta

La moneta ufficiale è il Dong (1 Euro = ca 24.000 Dong). Gli Euro ed i Dollari Usa vengono accettati e cambiati ovunque. Le principali carte di credito sono accettate senza alcun problema negli alberghi, negozi e ristoranti.

Acquisti/Shopping

In Vietnam ci sono tantissime opportunità per dar libero sfogo ai propri acquisti.

Oggetti dell'artigianato locale dall'abbigliamento all'arte, all'antiquariato come ceramiche, lanterne, tovaglie ricamate, lussuose creazioni in seta o in lino, oggetti in legno di bambù si possono acquistare a prezzi assai convenienti. La contrattazione è accettata purché fatta con gentilezza.

Una importante annotazione va fatta in merito agli eventuali acquisti non importabili in Europa in ottemperanza ad una normativa a tutela dell'ambiente che vieta l'importazione in Europa di oggetti derivati da specie animali e vegetali, protette a livello mondiale, perché a rischio di estinzione: avorio, tartaruga, alcuni tipi di coralli, oggetti in pelle di elefante, orchidee e conchiglie rare, animali vivi come pappagalli, coccodrilli, ecc. rientrano tra le specie protette. Proprio in virtù di tale normativa, si deve prestare molta attenzione perché in loco l'acquisto può essere legale, ma alla dogana europea si rischia il sequestro, una cospicua ammenda pecuniaria (fino a € 10.000,00) e perfino una pena detentiva.